SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA (2007) - *Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000, F. 026 Appiano.* ISPRA, Roma.
DOI: 10.15161/oar.it/211581

Provincia Autonoma di Trento
Servizio Geologico

Provincia Autonoma di Bolzano
Ufficio Geologia e prove materiali
Autonome Provinz Bozen
Amt für Geologie und Baustoffprüfung

APAT - Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici
Dipartimento Difesa del Suolo - *Servizio Geologico d'Italia*
Organo Cartografico dello Stato (Legge 68 del 2-2-1960)

CARTA GEOLOGICA D'ITALIA

Dai rilevamenti geologici 1:10000

APPIANO
FOGLIO 026
della Carta 1:50000 dell'I.G.M.

RESPONSABILE DI PROGETTO: S. Cocco[1] (M. Nardin fino al 1997, L. Veronese fino al 1998) (TN), L. Nössing[2] (BZ)
COORDINAMENTO SCIENTIFICO: A. Bosellini[3]
DIRETTORI DI RILEVAMENTO: G. B. Castiglioni[4] (Quaternario), G. M. Bargossi[5] (Vulcanico e Basamento Sudalpino), C. Neri[6] (Sedimentario), G. Prosser[7] (Basamento Austroalpino)
RESPONSABILI DELL'INFORMATIZZAZIONE: G. Tommasi[1] (TN), C. Strada[2] (BZ)
1 - Provincia Autonoma di Trento, Servizio Geologico; 2 - Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio Geologia e prove materiali; 3 - Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Ferrara; 4 - Dipartimento di Geografia, Università degli Studi di Padova; 5 - Dipartimento di Scienze della Terra e Geologico-Ambientali, Università di Bologna; 6 - Dipartimento di Scienze della Terra, Università della Calabria; 7 - Dipartimento di Scienze Geologiche, Università degli Studi della Basilicata; 8 - Museo Tridentino di Scienze Naturali; 9 - Libero professionista;

RILEVATORI: A. Borsato[8] (a), A. Bonani[9] (b), C. Morelli[2] (c), D. Barazzuol[9] (d), F. Mulas[9] (e), G. Prosser[7] (f), G. Rigatti[9] (g), M. Avanzini[8] (h), M. Cucato[9] (i)

Rilevamenti eseguiti negli anni: 1992 - 1999 (Trento), 1999 - 2003 (Bolzano)

DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI

SINTEMA POSTGLACIALE ALPINO (PTG)
Comprende i depositi posteriori all'estinzione, locale, dell'ultima grande espansione glaciale.
Ghiaie, sabbie, limi a stratificazione orizzontale o incrociata (depositi alluvionali). Limi, argille, torbe, talora con intercalazioni sabbiose, a stratificazione orizzontale (depositi palustri e lacustri). *Diamicton* a supporto di clasti e/o di matrice, massivi o con intercalazioni di ghiaie e sabbie mal selezionate (depositi di *debris-flow* e di origine mista). *Diamicton* a supporto di clasti e/o di matrice, con clasti e blocchi, in prevalenza subangolosi (accumuli gravitativi e *rock glacier*). Ghiaie a tessitura da parzialmente aperta ad aperta, con elementi angolosi di provenienza locale (detrito di versante), a luoghi di grandi dimensioni (detrito a grossi blocchi). Limi, limi sabbiosi ed argillosi, massivi, con scheletro ghiaioso assente o variabile (depositi colluviali). Ghiaie e sedimenti fini riportati (depositi antropici).
Limite superiore coincidente con la superficie topografica. Spessore 1-100 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P.-ATTUALE

SINTEMA DEL GARDA

ROSSO AMMONITICO VERONESE (ARV)
Calcari nodulari, parzialmente dolomitizzati di colore bianco-verdastro o rosso-rosato. Al tetto calcari micritici lastroidi di colore rosato. Limite inferiore netto su DPR tramite *hardground*. Spessore 0-15 m.
DOGGER-MALM (TITONIANO)

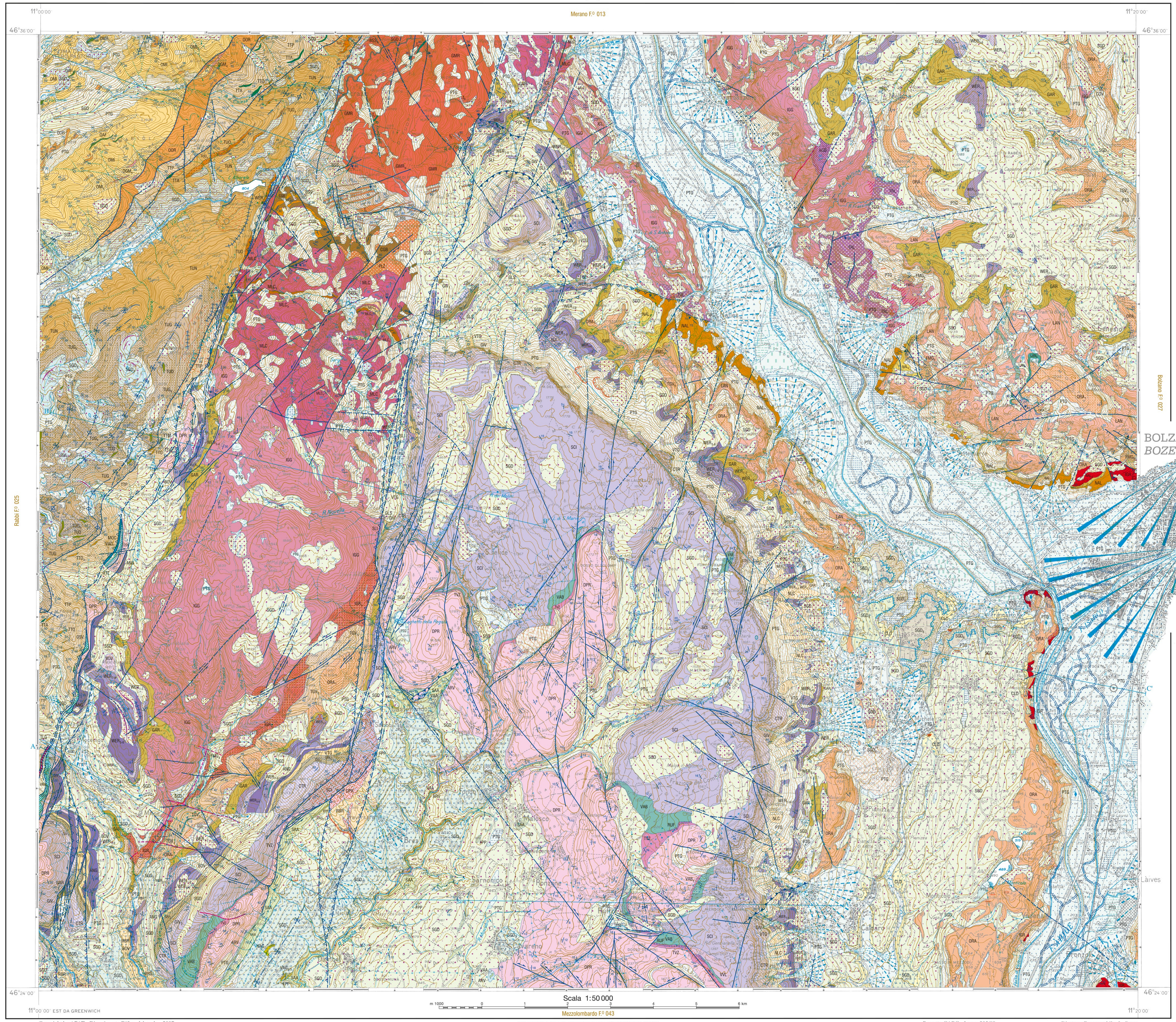
OOLITE DI SAN VIGILIO (OSV)
Calcareniti ed encriniti rossastre in limitate scaglie tettoniche lungo la Linea delle Giudicarie Nord.
Limite inferiore netto concordante su RTZ. Spessore non inferiore a 50 m.
TOARCIANO-AALENIANO INF.

FORMAZIONE DI ANDRIANO (LAN, LAN_a, LAN_b)
Lave riolitiche compatte da rosso arancio a rosso violaceo, con evidenti bande di flusso. Struttura porfirica con fenocristalli idiomorfi (2-3 mm) di sanidino, plagioclasi e quarzo.
Nella zona di Cologna la formazione è attraversata da un **filone andesitico** (LAN_a) afanitico nero. Nella stessa zona al tetto della formazione è presente una colata di **lava andesitica** (LAN_b).
Limite inferiore netto e discordante su FMG, e NAL. Spessore 0-450 m.
PERMIANO INF. P.P.

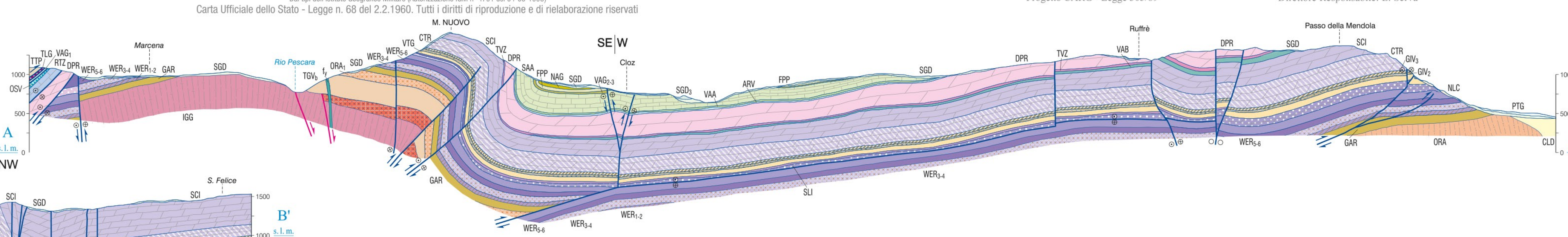
FORMAZIONE DI GRIES (IGR, IGR_a)
Lapilli-tuff riolitici saldati di colore rosso scuro violaceo ad aspetto massivo. Ossatura con cristalli millimetrici di sanidino, plagioclasi rosa e quarzo, in pasta di fondo felsitica fluidale. Frequenti inclusi *juvenili* porfirici isoorientati.
Brecce vulcanoclastiche (IGR_a) in parte grossolanamente stratificate, ad assetto caotico. I clasti e la matrice sono esclusivamente costituiti da frammenti della formazione originaria.

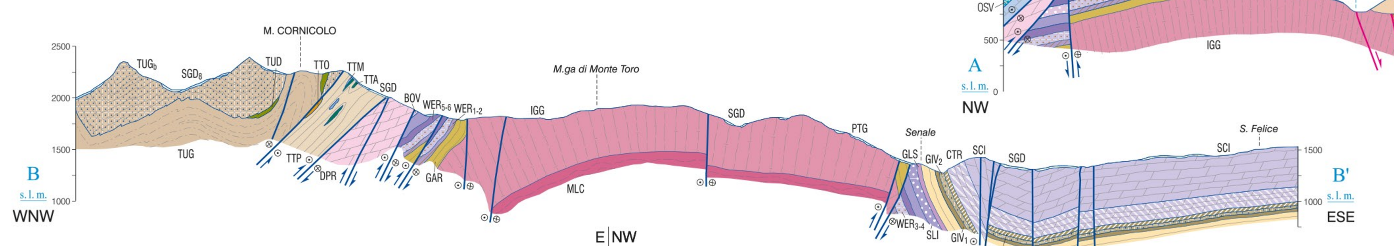
PERIDOTITI (TUD)
Peridotiti di colore verde scuro (giallastro sulle superfici alterate) composte da olivina, clinopirosseno, ortopirosseno, anfibolo ± spinello e ± flogopite. Affiorano in *boudins* di spessore metrico-decametrico nelle zone della Vedetta Alta, del M. Cornicolo e del Monte di Marano.

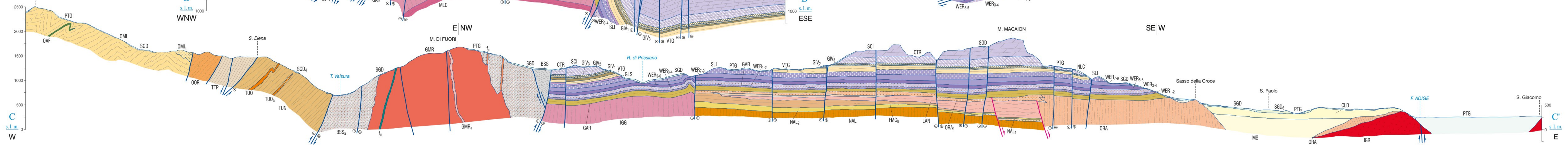
ORTOGNEISS (TUO, TUO_a)
Ortogneiss granitici a protolite pre-varisico, biancastri, generalmente a grana fine, in corpi di modesto spessore trasposti all'interno di TUN. A volte sono caratterizzati da una tessitura occhiadina.
Ortogneiss con occhi di feldspato (TUO_a): bande di ortogneiss con occhi centimetrici di feldspato in matrice quarzo-micacea.



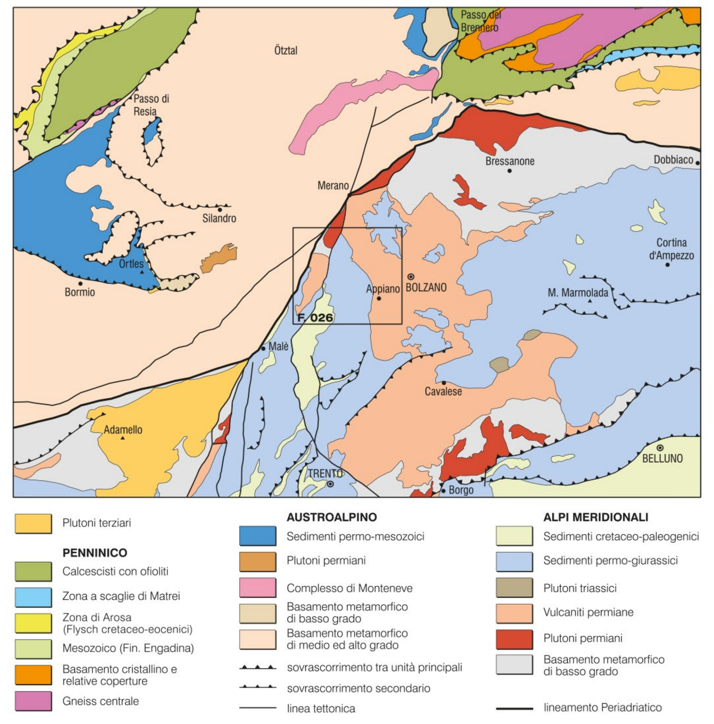
Copyright by APAT - Dipartimento Difesa del suolo - 2007
Dai tipi dell'Istituto Geografico Militare (Autorizzazione IGM n° 4791 del 04-05-1998)
Carta Ufficiale dello Stato - Legge n. 68 del 2.2.1960. Tutti i diritti di riproduzione e di rielaborazione riservati
Progetto CARG - Legge 305/89
Direttore Responsabile: L. Serva



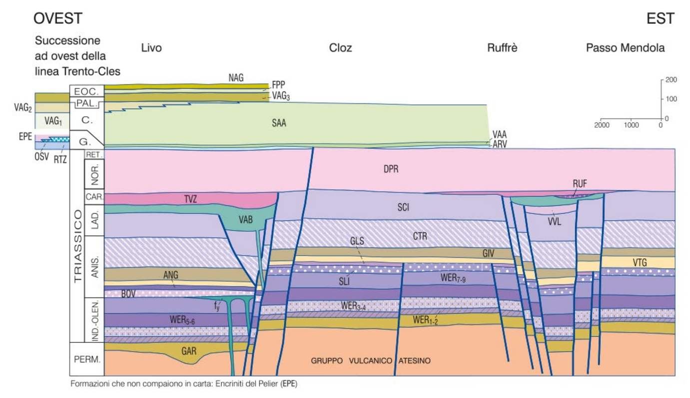




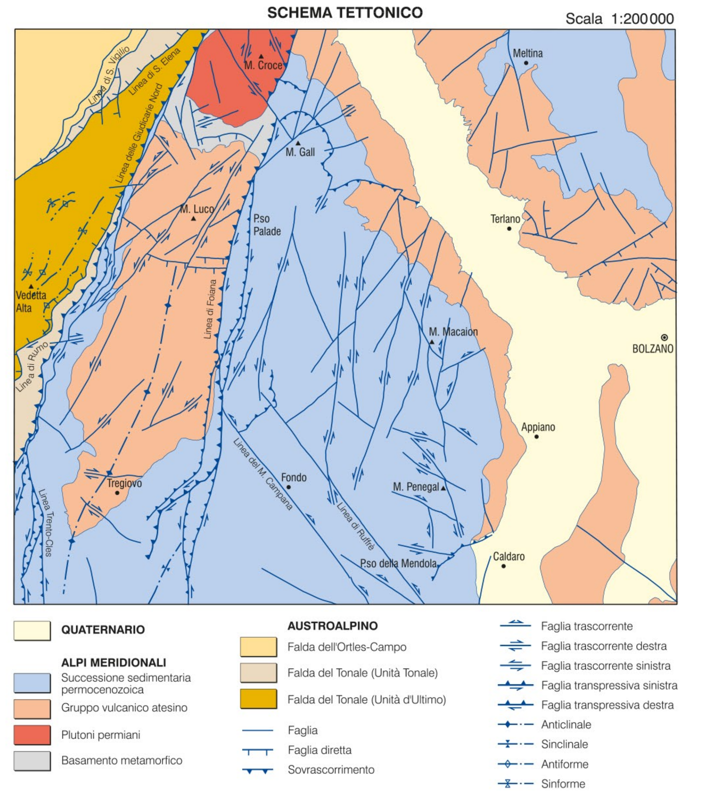
SCHEMA DI INQUADRAMENTO REGIONALE

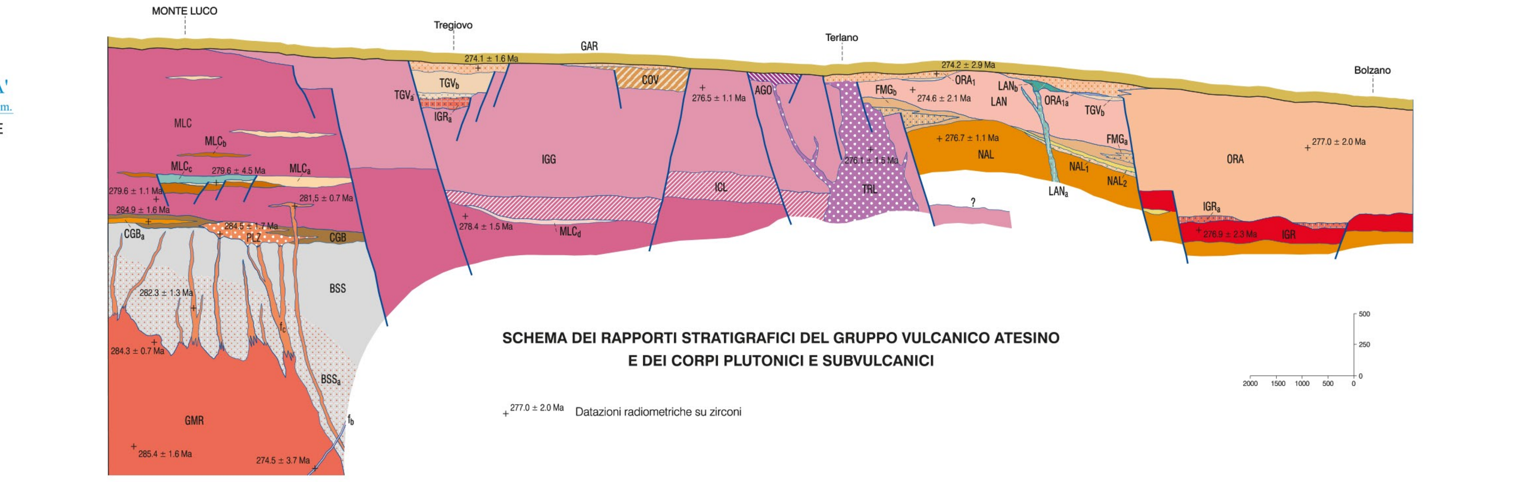


SCHEMA DEI RAPPORTI STRATIGRAFICI DELLA SUCCESSIONE SEDIMENTARIA



SCHEMA TETTONICO





SCHEMA DEI RAPPORTI STRATIGRAFICI DEL GRUPPO VULCANICO ATESINO E DEI CORPI PLUTONICI E SUBVULCANICI

+277.0 ± 2.0 Ma Datazioni radiometriche su zirconi

Foglio con Nota illustrativa
Banca dati, allestimento cartografico digitale e stampa: SYSTEMCART Srl, Roma